
Sanità: insediata Consulta professioni. Mangiacavalli (Fnopi), "bene sussidiarietà col Governo, multidisciplinarietà tra ordini, iniziative antiviolenza"

La Consulta delle professioni sanitarie e sociosanitarie insediata al ministero della Salute avrà come tema di riflessione "il ruolo delle federazioni nella loro veste di enti sussidiari dello Stato, per essere di supporto alle politiche dell'assistenza mantenendo per ogni federazione la piena titolarità della propria politica professionale". Barbara Mangiacavalli, presidente della Federazione nazionale degli Ordini delle professioni infermieristiche (Fnopi) che rappresenta oltre 450mila infermieri, commenta le due riunioni che al ministero della Salute hanno dato il via alla Consulta delle professioni sociosanitarie e all'Osservatorio contro la violenza sugli operatori sanitari. Importante, secondo Mangiacavalli, "definire con chiarezza il ruolo degli ordini dopo la legge 3/2018 (regolamenti, mandati, ecc)" e "lavorare su tre tracce fondamentali illustrate dal ministro, utili allo sviluppo del Servizio sanitario nazionale: rivedere i modelli di programmazione economica, il rapporto ospedale territorio e dare impulso alla sanità digitale". "Altro tema rilevante su cui le professioni lavoreranno insieme – ha aggiunto – è quello trasversale della formazione" in un "quadro di reale multidisciplinarietà". Per quanto riguarda la violenza contro gli operatori sanitari, Mangiacavalli esprime soddisfazione per l'impegno annunciato dal ministro ad "accelerare i lavori parlamentari alla Camera sul disegno di legge già approvato al Senato, ma se il parlamento non darà in fretta i risultati attesi anche a procedere con una iniziativa governativa. E si è dichiarato d'accordo a lavorare molto sulla cultura di pazienti e operatori". "Tutto questo però non basta – conclude –: è necessario rivedere anche i corsi di laurea per dare maggiore attenzione in termini di formazione a questo tema, agendo sia sugli ordinamenti didattici che sul sistema Ecm (educazione medica continua)".

Giovanna Pasqualin Traversa